

COMUNE DI VILLANOVAFORRU

Provincia Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. STEFANO BOI

Comune di Villanovaforru

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 18 aprile 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Villanovaforru che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Guspini, lì 18/04/2023

L'Organo di revisione
Dr. Stefano Boi



Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	7
<i>Il risultato di amministrazione</i>	7
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	11
<i>Gestione Finanziaria</i>	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	16
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	38

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stefano Boi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 29/10/2021;

- ◆ ricevuta in data **7 aprile 2023** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale **n. 27 del 05/04/2023**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

Il Comune di Villanovaforru pur avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL (situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019)

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Pertanto:

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento e (estrazione degli atti da verificare con l'ausilio della piattaforma WWW.Blia.it);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 3
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

5

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **623** abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa **all'Unione dei Comuni della Marmilla**;

- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni “**Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del **rendiconto 2022** in BDAP attraverso la modalità “approvato dalla Giunta”, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio, si consiglia di provvedere quanto prima;
- L'ente non ha avuto rilievi né da parte della Corte dei conti né da parte degli Organi di controllo interno e quindi non era tenuto ad alcuna pubblicazione ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013. Nel sito istituzionale è comunque riportato il verbale sui controlli interni sugli atti amministrativi del Segretario Comunale;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2022 l'Ente **ha applicato** avanzo vincolato presunto, per Euro 42.189,72;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, **entro i termini di approvazione dello schema di rendiconto di gestione**, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **dovrà essere reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori (entro il 30 aprile 2023) e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- l'Ente **non ha ancora ultimato la predisposizione**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, della rendicontazione 2022 relativamente a “obiettivi di servizio per il sociale”.
- Si evidenziano, per quanto riguarda le seguenti rendicontazioni, i seguenti dati:
 - “obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili” (da non allegare al rendiconto 2022), la rendicontazione risulta fatta e inviata in data 17 aprile 2023;
 - “obiettivi di servizio per asili nido”, la rendicontazione risulta fatta e inviata in data 18 aprile 2023.
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro **914.845,58**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.129.262,36
RISCOSSIONI	(+)	509.085,12	2.144.157,89	2.653.243,01
PAGAMENTI	(-)	307.367,95	2.094.461,21	2.401.829,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.380.676,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.380.676,21
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	200.488,63	390.827,29	591.315,92
RESIDUI PASSIVI	(-)	78.105,80	349.938,68	428.044,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			88.988,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			540.113,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			914.845,58

Nei residui attivi non sono presenti somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 757.303,73	€ 840.342,00	€ 914.845,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 175.517,38	€ 173.494,82	€ 142.069,17
Parte vincolata (C)	€ 279.650,64	€ 270.056,38	€ 339.096,23
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 146.838,93	€ 147.106,06	€ 211.862,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 155.296,78	€ 249.684,74	€ 221.817,59

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione **destinato ad investimenti**, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente **non ha** apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto non ne ricorre la fattispecie.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 102.405,00	€ 102.405,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 8.680,41	€ 8.680,41								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 13.000,00		€ -	€ -	€ 13.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 81.296,68					€ -	€ 81.296,68	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 22.351,80									€ 22.351,80
Valore delle parti non utilizzate	€ 612.608,11	€ 138.599,33	€ 111.090,34	€ 30.000,00	€ 19.404,48	€ 245,00	€ 165.899,57	€ -	€ 22.615,13	€ 124.754,26
Valore monetario della parte	€ 840.342,00	€ 249.684,74	€ 111.090,34	€ 30.000,00	€ 32.404,48	€ 245,00	€ 247.196,25	€ -	€ 22.615,13	€ 147.106,06

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 90.585,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 635.094,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 629.102,07
SALDO FPV	€ 5.992,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 10,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 38.950,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 16.866,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 22.074,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 90.585,29
SALDO FPV	€ 5.992,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 22.074,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 227.733,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 612.608,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 914.845,58

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		312.907,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	10.144,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	153.080,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		149.682,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-28.569,98
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		178.252,32
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		11.404,30
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		11404,30
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		11404,30
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		324.311,61
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022		10.144,33
Risorse vincolate nel bilancio		153.080,64
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		161.086,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-28.569,98
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		189.656,62

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 324.311,61;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 161.086,64;
- W3 (equilibrio complessivo): € 189.656,62.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul riaccertamento ordinario dei residui **in data 21 marzo 2023 con verbale n. 4**, constatando:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	70.962,57	€ 88.988,98
FPV di parte capitale	€ 564.131,93	€ 540.113,09
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 82.515,96	€ 70.962,57	€ 88.988,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 23.557,71	€ 15.696,41	€ 23.418,17
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 48.960,46	€ 43.819,25	€ 44.650,57
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -		€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 1.206,36	€ 12.656,92
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 9.997,79	€ 10.240,55	€ 8.263,32
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, **è conforme** all'evoluzione dei cronogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 713.615,38	€ 564.131,93	€ 540.113,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 423.706,46	€ 262.995,58	€ 292.776,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 289.908,92	€ 301.136,35	€ 247.336,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	45.616,10
Trasferimenti correnti	16.936,89
Incarichi a legali	7.297,79
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	19.138,20
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	88.988,98

11

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n. 23 del 22/03/2023** munito del parere dell'Organo di revisione (**n. 4 del 21 marzo 2023**).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 22/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 748.513,90	€ 509.085,12	€ 200.488,63	-€ 38.940,15
Residui passivi	€ 402.339,76	€ 307.367,95	€ 78.105,80	-€ 16.866,01

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 35.509,58	€ 6.125,09
Gestione corrente vincolata		€ 100,00
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 7.199,83
Gestione servizi c/terzi	€ 3.441,09	€ 3.441,09
MINORI RESIDUI	€ 38.950,67	€ 16.866,01

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale

Dalla relazione a firma del Dr. Marcello Matzeu, datata 20 marzo 2023, e dalla documentazione fornita, sempre dal Dr. Matzeu, si evidenzia che la cancellazione definitiva dei residui attivi è avvenuta o per errore nella contabilizzazione degli incassi (incasso in conto competenza piuttosto che in conto residui), o per errata iscrizione/duplicazione degli stessi, oppure per impossibilità di reperire il debitore.

Inoltre, risultano residui stralciati per Euro 34.583,68, ancorché non ancora prescritti (come da elenco predisposto dal Dr. Matzeu e allegato al bilancio), che vengono quindi mantenuti nel conto del patrimonio. Relativamente a questi ultimi la motivazione dello stralcio sono dovute al fatto che, nonostante l'attività di recupero posta in essere dall'ufficio, gli stessi non sono stati oggetto di movimentazione negli ultimi anni.

Si invita l'amministrazione a porre in essere tutte le azioni possibili al fine di evitare la prescrizione di dette somme.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 46.983,37	€ 8.808,60	€ 11.372,52	€ 13.647,44	€ 19.691,29	€ 100.503,22	
Titolo II		€ 4.124,58			€ 72.711,43	€ 76.836,01	
Titolo III			€ 1.588,44	€ 6.185,58	€ 10.099,78	€ 17.873,80	
Titolo IV	€ 19.000,00		€ 71.907,90	€ 14.549,54	€ 288.188,52	€ 393.645,96	
Titolo V						€ -	
Titolo VI						€ -	
Titolo VII						€ -	
Titolo IX	€ 1.622,22	€ 602,44	€ 96,00	€ -	€ 136,27	€ 2.456,93	
Totali	€ 67.605,59	€ 13.535,62	€ 84.964,86	€ 34.382,56	€ 390.827,29	€ 591.315,92	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 11.296,57	€ 1.930,00	€ 5.565,78	€ 21.661,55	€ 300.195,52	€ 340.649,42	
Titolo II	€ 12.000,00	€ 3.045,12	€ 14.640,00		€ 49.248,16	€ 78.933,28	
Titolo III						€ -	
Titolo IV						€ -	
Titolo V						€ -	
Titolo VII	€ 2.271,15	€ 597,16		€ 5.098,47	€ 495,00	€ 8.461,78	
Totali	€ 25.567,72	€ 5.572,28	€ 20.205,78	€ 26.760,02	€ 349.938,68	€ 428.044,48	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti - residui presenti al 1/1/2022	2018 residui presenti al 1/1/2022	2019 residui presenti al 1/1/2022	2020 residui presenti al 1/1/2022	2021 residui presenti al 1/1/2022	2022 accertamenti di competenza	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI - CAP 5/1	Residui iniziali	-	-	-	-	-	30.078,87	491,75	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	29.587,12		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	98,37		
TARSU/TIA/TARI/TARES - CAP.35/1 - CAP 36/0	Residui iniziali	44.129,44	3.044,41	8.859,60	11.557,52	18.083,34	53.377,11	99.675,62	91.113,48
	Riscosso c/residui al 31.12	-	190,48	51,00	185,00	4.435,90	34.513,42		
	Percentuale di riscossione	-	6,26	0,58	1,60	24,53	64,66		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Fitti attivi e canoni patrimoniali CAP. 335/1	Residui iniziali	-	-	-	2.504,84	8.779,15	23.590,64	14.540,68	3.406,88
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	1.000,00	2.614,69	16.719,26		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	39,92	29,78	70,87		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-		

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella è stata così compilata:

- nella colonna “Totale residui conservati al 31/12/2022” è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2022, in sostanza i residui al 31/12/2021 ripartiti per anno di formazione.
- la colonna riferita al 2022 contiene, al contrario, i dati della sola competenza (accertamenti).
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni, in conto residui, effettuate nel corso dell’esercizio 2022 per ciascun residuo con riferimento all’anno di formazione dello stesso, tranne che per la colonna 2022 che riporta il riscosso in c/competenza.
- Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento

alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.380.676,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.380.676,21

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Non è stata prevista alcuna imposta di soggiorno ne altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) da rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.396.558,36	€ 1.129.262,36	€ 1.380.676,21
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 753.878,54	€ 379.588,56	€ 784.858,83

L'Ente **non ha** fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria o di cassa.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	706.104,54	€ 753.878,54	€ 379.588,86
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	706.104,54	€ 753.878,54	€ 379.588,86
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	364.962,41	€ 327.805,05	€ 799.670,59
Decrementi per pagamenti vincolati	-	317.188,41	€ 702.094,73	€ 394.400,62

Fondi vincolati al 31.12	=	753.878,54	€ 379.588,86	€ 784.858,83
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 753.878,54	€ 379.588,86	€ 784.858,83

Al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad **Euro 71.045,61**.

Non vi è stato alcun utilizzo di cassa vincolata ai sensi dell'art.195 Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha adottato** le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **-21 giorni**;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad **euro 1.785,35**

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.; l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 94.520,36.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato, come anche indicato precedentemente,

- 1) la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non

riscossi, ancorché non ancora prescritti, per **euro 34.583,98** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 34.583,98; ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto, sulla base delle informazioni fornite dal Responsabile Dr. Matzeu, che nessuna società risulta in perdita nell'anno 2021.

Non ricorrendone le condizioni non è stata accantonata alcuna la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non ricorrendone le condizioni non è stata accantonata alcuna la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi il mancato accantonamento sia da considerare congruo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente partecipa alla Soc. Abbanoa Spa, società a controllo pubblico, la quale ha predisposto la Relazione sul governo societario per l'anno 2021 che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **Euro 20.000,00**

Dalla ricognizione del contenzioso si evidenzia peraltro l'assenza di contenziosi che possano giustificare tale accantonamento.

La quota esistente al 31/12 è stata calcolata secondo quanto di seguito indicato:

Euro **30.000,00** già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro **7.000,00** accantonati nel bilancio dell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce;

Euro **17.000,00** per una variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento, non essendo correlato alla ricognizione del contenzioso, rappresenti una posta accantonata prudenzialmente, come si evince dall'attestazione del 05/04/2023 a firma Responsabile del Servizio Finanziario Dr. Marcello Matzeu, destinata alla copertura di eventuali passività potenziali derivati dalla gestione delle attività istituzionali dell'Ente anche alla luce della difficile congiuntura economica".

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 404,48
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.144,33
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.548,81

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 5.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un ulteriore accantonamento pari a € 19.000,00 per crediti in sofferenza stanziato a copertura di passività potenziali dovute ad un possibile contenzioso derivante da un lascito testamentario di un libretto postale cointestato e contestato dalla persona cointestataria del libretto stesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione non **ha accantonato, in quanto non tenuto** alcuna quota "liberata" di FAL.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato**, nel risultato di amministrazione, in quanto non tenuto (**poiché non ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018**), alcun stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali (si veda anche delibera della Giunta Comunale n. 17 del 22 febbraio 2023)

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	368.536,82	367.061,32	99,60
Titolo 2	1.271.771,33	1.209.290,13	95,09
Titolo 3	100.300,00	84.419,86	84,17
Titolo 4	1.019.902,60	535.501,45	52,51
Titolo 5	-	-	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>GESTIONE DIRETTA</i>	<i>AGENTE DI RISCOSSIONE</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>GESTIONE DIRETTA</i>	<i>AGENTE DI RISCOSSIONE</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>GESTIONE DIRETTA</i>	<i>NON RICORRE</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>GESTIONE DIRETTA</i>	<i>AGENTE DI RISCOSSIONE</i>
Proventi acquedotto	<i>NON RICORRE</i>	<i>NON RICORRE</i>
Proventi canoni depurazione	<i>NON RICORRE</i>	<i>NON RICORRE</i>

La riscossione coattiva avviene tramite Agente della riscossione (delibera C.C. N. 24 DEL 10/09/2018).

IMU (cap. 5/1)

Le entrate accertate per IMU nell'anno 2022, sono state pari a Euro **30.078,87** sono diminuite di Euro **1.985,87** rispetto a quelle dell'esercizio 2021 che erano pari a Euro **33.068,74**. La differenza è dovuta principalmente a versamenti errati nel campo codice catastale del comune nel modello F24.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU (CAP5/1)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	616,64 €	
Residui riscossi nel 2022	616,64 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	- €	0,00%
Residui della competenza	491,75 €	
Residui totali	491,75 €	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Non risulta alcun accantonamento a titolo di FCDE.

TARSU-TIA-TARI (CAP. 35/1 – 36/0)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 106.971,29	
Residui riscossi nel 2022	€ 4.862,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 21.296,98	
Residui al 31/12/2022	€ 80.811,93	75,55%
Residui della competenza	€ 18.863,69	
Residui totali	€ 99.675,62	
FCDE al 31/12/2022	€ 91.113,48	91,41%

Le entrate accertate nell'anno 2022, pari a Euro 53.377,11, sono **aumentate di Euro 1.267,62** rispetto a quelle dell'esercizio 2021 che erano pari a Euro 52.109,49, a seguito della variazione del PEF.

Contributi per permessi di costruire (cap. 595/1)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	zero	€ 6.110,98	€ 7.318,61
Riscossione	zero	€ 9.110,98	€ 3.804,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente (titolo 1) è stata negli anni 2020, 2021 e 2022 pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (CAP. 320)

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 119,70	€ 1,00	€ -
riscossione	€ 119,70	€ 1,00	€ -
%riscossione	100,00	100,00	#DIV/0!

Non risulta alcun accertamento per l'anno 2022.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 119,70	€ 1,00	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 119,70	€ 1,00	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 119,70	€ 1,00	€ -
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	0,00%	#RIF!

Non ricorrendo la fattispecie, nessuna quota relativamente alla parte vincolata, è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Si è verificato che non sono presenti proventi per sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, da attribuire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento (comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i.)

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali (cap. 335/1 – 335/2)

Le entrate accertate nell'anno 2022, pari a **Euro 23.590,64** sono aumentate di **Euro 1.437,94** rispetto a quelle dell'esercizio 2021 che erano pari a **Euro 22.152,70**, per adeguamento dei canoni e per nuove concessioni.

Attività di verifica e controllo (CAP. 5/4)

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che con determinazione n. 532/161/A 2022 l'Ente ha provveduto all'impegno di spesa per un supporto formativo, sulla procedura tributi, finalizzata alla formazione del personale addetto all'ufficio tributi per la corretta gestione in particolare dei tributi IMU e Tari.

Si è quindi proceduto all'allineamento della banca dati IMU con i dati catastali e di proprietà, scaricati dal Ministero delle Finanze, tramite l'applicativo SISTER. Contestualmente si è provveduto ad incrociare i dati con i versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di Imposta Municipale Propria per gli anni dal 2017 al 2022 sino ad ottobre (anni accertabili).

Attualmente sono in corso di verifica alcune posizioni di contribuenti che non risultano abbiano versato l'imposta relativa all'anno 2017 a cui seguirà entro i termini di scadenza l'emissione degli avvisi di accertamento.

Nel mese di dicembre 2022 e nei primi mesi del 2023, in linea con le nuove scadenze previste per accertamento dei tributi a seguito dell'emergenza Covid -19, l'ufficio ha predisposto e emesso diversi avvisi di accertamento Imu per l'anno 2017.

Relativamente alla Tari sono in fase di emissione gli avvisi per l'anno 2022, in tali comunicazioni, viene riportata, oltre all'importo dovuto a titolo di Tari per l'anno 2022, la situazione debitoria del contribuente relativa agli ultimi 5 anni

Il merito a tale attività si evidenzia che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU (CAP. 5/4)	€ 335,85	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 335,85	€ -	€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Nessuna somma era rimasta a residuo per recupero evasione all'1/1/2022.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 337.185,76	€ 416.899,28	79.713,52
102 imposte e tasse a carico ente	€ 24.869,44	€ 31.836,74	6.967,30
103 acquisto beni e servizi	€ 614.822,26	€ 647.867,95	33.045,69
104 trasferimenti correnti	€ 283.977,65	€ 284.219,01	241,36
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 3.762,04	€ 3.475,72	-286,32
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 29.623,27	€ 23.555,00	-6.068,27
110 altre spese correnti	€ 12.948,48	€ 7.584,50	-5.363,98
TOTALE	€ 1.307.188,90	€ 1.415.438,20	108.249,30

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 650.671,18	€ 677.786,71	27.115,53
203	Contributi agli investimenti		€ 5.519,58	5.519,58
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 18.596,72		-18.596,72
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 669.267,90	€ 683.306,29	14.038,39

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6);

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura non contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate).

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 (per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità);
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, (per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **26.776,00**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del

personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente **non ha** proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (si ricorda che in caso di assunzioni deve essere rispettato il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58).

Il sottoscritto, con verbale n. 27 del 21/11/2022, ha formulato parere positivo sul DUP, per il periodo 2023/2025, che riporta l'andamento storico e previsionale (anni 2023 – 2025) della spesa del personale.

Il sottoscritto, **in data 20/12/2022, con verbale n. 30**, ha proceduto all'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio (art. 33, comma 2 del DL 34/2019 L. 58/2019)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 477.599,14	€ 416.899,28
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 29.518,38	€ 27.971,88
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare QUOTA CONVENZIONE SEGRETERIA COMUNALE		€ 23.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 507.117,52	€ 467.871,16
(-) Componenti escluse (B)	€ 11.141,89	€ 43.081,74
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 495.975,63	€ 424.789,42
(ex art. 1, comma 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (**parere n. 23 del 5/09/2022**).

L'Organo di revisione ha espresso il proprio parere sulla contrattazione decentrata integrativa con **parere n. 28 del data 24/11/2022**.

L'ente ha approvato in via definitiva, entro il 31/12/2022, il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente relativo all'anno 2022.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto**, nel corso del 2022, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio **per euro 5.073,29** di cui Euro **zero** di parte corrente. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	86.990,41 €	5.348,48 €	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			5.073,29 €
Totale	86.990,41 €	5.348,48 €	5.073,29 €

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
- 3) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- 4) non sono state segnalate passività potenziali.

Si ricorda che In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Si ricorda che è necessario effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito ne ha variato quelli in atto.**

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non rilasciato** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) **e non ha in essere** altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'organo di revisione ha verificato che non esistono prestiti concessi a qualsiasi titolo dall'amministrazione.

Non risultano, pertanto, casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,24%	0,25%	0,22%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) - anno 2020	€ 341.887,46	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) - anno 2020	€ 1.142.129,90	
3) Entrate extratributarie (Titolo III) - anno 2020	€ 66.435,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 1.550.452,41	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 155.045,24	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 3.475,72	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 151.569,52	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.475,72	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,22%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	87.712,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	10.307,49
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	77.404,67

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 97.395,20	€ 91.007,31	€ 87.712,16
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 6.387,89	-€ 3.295,15	-€ 10.307,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 91.007,31	€ 87.712,16	€ 77.404,67
Nr. Abitanti al 31/12	635,00	623,00	584,00
Debito medio per abitante	143,32	140,79	132,54

L'ente nell'anno 2022 non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 4.033,81	€ 3.672,04	€ 3.475,72
Quota capitale	€ 6.387,89	€ 3.295,15	€ 10.307,49
Totale fine anno	€ 10.421,70	€ 6.967,19	€ 13.783,21

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Al fine di verificare la correttezza delle somme vincolate nel risultato di amministrazione 2022 da restituire, si evidenzia che non si ha ancora a disposizione una simulazione della certificazione 2022 Covid-2019 il cui termine di invio è il 31.5.2023.

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha accertato solo in parte le** risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19, in **particolare non risultano accertate** le risorse relative all'anno 2021 – “fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali ...“(art. 1, comma 65 ter, legge 205/2017) per un totale di Euro 6.757,00, in quanto tali somme non sono state ancora erogate.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che **non sono state utilizzate** risorse confluite nell'avanzo vincolato ex l. 30 dicembre 2020, n. 178;

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme attribuite all'Ente in attesa di apposita certificazione sono confluite integralmente nell'avanzo di amministrazione tra i fondi vincolati;
- non sono state utilizzate somme a valere sul fondo ex art. 106 DL 30/2020;
- Non sono state utilizzate somme a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 26 comma 2 dl 17/2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 18.246,53
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 1.759,08
Totale	€ 20.005,61
	spesa
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 18.246,53
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 1.759,08
Totale	€ 20.005,61

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato la quota libera** dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art. 109, comma 2, D.L. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato alcune delle risorse riportate nella tabella che segue:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	Non ricorre la fattispecie
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	Non ricorre la fattispecie
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	Non ricorre la fattispecie

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha asseverato i rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, come riportati nella contabilità dell'Ente, e ha verificato quanto segue:

G.A.L. Marmilla Soc. Consortile a r.l

Dalle risultanze contabili del Comune **non risultano** situazioni debitorie e creditorie **alla data del 31/12/2022**.

Si segnala che l'organismo partecipato ha provveduto a pubblicare nel proprio **sito istituzionale una nota, datata 09/02/2023**, con la quale si è provveduto ad asseverare la corrispondenza dei dati della contabilità dell'ente con i dati indicati nel bilancio della società (**nessun credito/debito reciproco**). L'organo di revisione evidenzia che l'asseverazione è stata sottoscritta dalla Responsabile del Servizio Finanziario del GAL, tenuto conto che dalla data del 28/06/2018 lo stesso ha deciso di non ri-nominare l'organo di revisione.

L'Ente non ha proceduto a trasmettere alcuna nota alla partecipata, in quanto le informazioni necessaria alla verifica dei rapporti reciproci di credito e debito erano già presenti nel sito istituzionale della partecipata.

Il sottoscritto procederà quindi all'asseverazione dei dati estratti dalla contabilità dell'Ente, mentre, con riferimento ai dati comunicati dalla partecipata, questi, come detto, pur coincidendo con quelli dell'ente, sono asseverati dal Responsabile del servizio finanziario del Gal, data l'assenza dell'Organo di Revisione.

Abbanoa Spa

Con nota prot. **n. 779 del 17/02/2023** è stata trasmessa alla partecipata, apposita richiesta, per la verifica delle reciproche situazioni creditorie/debitorie al 31/12/2022.

Con nota del **14/03/2023 (prot. n. 1143)**, **non asseverata dall'Organo di controllo**, la partecipata ha trasmesso il dettaglio delle situazioni debitorie/creditorie risultanti dalla propria contabilità.

Dalle posizioni verificate emerge che dalle risultanze contabili del Comune **risulta un debito**, nei confronti della partecipata, di **Euro 2.661,19**, mentre dalla contabilità della partecipata, risulta un debito del comune verso la partecipata di Euro **5.092,88**.

Con riferimento ai crediti, nella contabilità dell'ente non risultano posizioni creditorie verso la partecipata, mentre la partecipata ha comunicato che dalla propria contabilità emerge un credito del Comune nei confronti della partecipata di Euro 1.450,17. La situazione dei debiti/crediti reciproci deve ancora essere riconciliata.

Il sottoscritto procederà quindi all'asseverazione dei dati estratti dalla contabilità dell'Ente, mentre, con riferimento ai dati della partecipata, questi, come detto, non sono asseverati dall'Organo di Revisione della partecipata, e devono essere riconciliati con i dati che emergono dalla contabilità dell'Ente.

E' necessario che l'ente si attivi, quanto prima, per procedere ad una precisa riconciliazione tra debiti e crediti reciproci tra il Comune e la partecipata Abbanoa Spa.

Consorzio turistico Sa Corona Arrubia

Con nota prot. **n. 780 del 17/02/2023** è stata trasmessa alla partecipata apposita richiesta per la verifica delle reciproche situazioni creditorie/debitorie al 31/12/2022. La partecipata non ha dato alcuna risposta alla nota inviata.

Dalle risultanze contabili del Comune **non risultano** situazioni debitorie e creditorie alla data del **31/12/2022**. In assenza di risposte della partecipata non si può procedere ad alcuna verifica delle posizioni reciproche

EGAS Ente di Governo dell'Ambito Sardegna-

L'Ente non ha proceduto a trasmettere alcuna nota alla partecipata, in quanto le informazioni necessaria alla verifica dei rapporti reciproci di credito e debito erano già presenti nel sito istituzionale della partecipata.

La partecipata con nota del 28/02/2023 (prot. 908) ha trasmesso al comune i dati relativi alle situazioni debitorie e creditorie, rilevate dalla propria contabilità e ha comunicato che le stesse sono anche riportate sul sito istituzionale.

Dalle risultanze contabili del Comune **non risultano** situazioni debitorie e creditorie, alla data del 31/12/2022, verso la partecipata. La partecipata, con la nota sopra citata, ha confermato l'assenza di situazioni debitorie/creditorie reciproche. In merito si ribadisce, che la partecipata ha inoltre pubblicato anche nel proprio sito istituzionale al link "Amministrazione Trasparente/Bilanci Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022", l'elenco dei crediti/debiti verso i comuni/province soci. **La partecipata ha provveduto, altresì, a pubblicare l'asseverazione della verifica dei crediti/debiti da parte del proprio organo di revisione. Anche i dati rilevati sul sito della partecipata confermano l'assenza, al 31/12/2022**, di posizioni debitorie / creditorie del Comune di Villanovaforru verso la partecipata EGAS.

L'organo di revisione procede pertanto all'asseverazione della nota, a firma anche del responsabile dell'area finanziaria (Dr. Matzeu), che riporta i dati e le notizie, relativamente alle singole partecipate, come rilevati nella contabilità dell'Ente ricordando che gli stessi risultano asseverati anche dall'organo di controllo della partecipata.

In conclusione, come sopra evidenziato, l'Organo di revisione, relativamente ai rapporti debito/credito tenuti nei confronti delle società **Abbanoa Spa** e **Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia**, **non ha potuto effettuare la riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e i 2 organismi partecipati a causa o del mancato riscontro alle note di circolarizzazione inviate dall'ente (Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia) o delle discordanze tra i dati rilevati dalla contabilità dell'ente con quelli trasmessi dalla partecipata (Abbanoa Spa), differenze che non si è riusciti a riconciliare sulla base della nota di risposta. Si segnala quanto sopra all'organo esecutivo dell'ente il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione**

delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Si segnala, inoltre, che non tutti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione dell'Ente, anche dell'organo di controllo delle partecipate.

In particolare, con riferimento alla partecipata **G.A.L. Marmilla** la stessa è priva di organo di controllo, mentre la partecipata **Abbanoa Spa** ha dato riscontro alla nota del Comune con propria nota non asseverata dal proprio organo di controllo.

Infine, la partecipata **Consorzio turistico Sa Corona Arrubia** non ha dato alcun riscontro alle note inviate dall'Ente.

Pertanto solo la partecipata **EGAS, Ente di Governo** dell'Ambito Sardegna, ha pubblicato sul proprio sito l'asseverazione della verifica dei crediti/debiti da parte del proprio organo di revisione.

Esterneizzazione dei servizi

L'ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, **non ha sostenuto** alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. **54 in data 28/12/2022** all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette alla data del 31/12/2021. Dall'analisi eseguita non sono emerse partecipazioni da alienare/dismettere. Non è stato predisposto, non ricorrendone i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Attualmente l'Ente ha una quota di partecipazione nei seguenti organismi:

- **Abbanoa Spa**, quota di partecipazione 0,0045208%;
- **Gal Marmilla Società Consortile a r.l.**, quota di partecipazione 1,301%;
- **Consorzio Turistico "Sa Corona Arrubia"**, quota di partecipazione 5,55%;
- **l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (Egas ex ATO) L.R. 4 febbraio 2015, n.4**, quota di partecipazione del 0,04091%;

L'organo di revisione, segnala, che non sono state oggetto di revisione periodica le seguenti partecipazioni:

- la partecipazione in **EGAS (Ente di Governo per l'Ambito della Sardegna)** in quanto la suddetta partecipazione non può essere considerata società partecipata, bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente tutti i comuni che rientrano nell'ambito territoriale della Regione Autonoma della Sardegna;
- la partecipazione al **"Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia"**, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 50 del 2015 che precisa che, pur rientrando nel concetto di ente locale ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000, trattasi di una forma istituzionale di associazione tra comuni di cui al capo V del titolo II del D.Lgs. n. 267/2000, non assumendo la forma di società commerciale ai sensi del Codice Civile.

L'ente, **non ha ancora provveduto** ad eseguire l'adempimento (comunicazione MEF e Procura Corte dei Conti applicativo CONTE) di cui all'articolo 20, del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 (T.U.P.S.), in quanto la scadenza è stata fissata al 26/05/2023.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'organo di revisione dà atto che alla data di predisposizione della presente relazione risultano aver approvato i bilanci chiusi al 31/12/2021 i seguenti enti:

- **EGAS** - “deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 15 del 16/06/2022 – **avanzo di amministrazione di € 30.674.407,75**”;
- **Consorzio Turistico della Marmilla “Sa Corrona Arrubia”** – “deliberazione dell'Assemblea consortile n. 7 del 14/10/2023– avanzo di amministrazione di € 758.376,18”
- **Società Abbanoa S.p.A.** ha approvato, nel corso dell'anno 2022, i bilanci di esercizio chiusi per gli anni 2019 e 2020 e 2021. I bilanci di esercizio chiusi negli ultimi tre anni registrano un risultato positivo, così suddiviso:
 - anno 2018 utile € 4.875.489;
 - anno 2019 utile € 792.528;
 - anno 2020 utile € 5.048.499;
 - anno 2021 utile € 2.060.045.
- **il Gal Marmilla Società Consortile a r.l.** ha approvato i bilanci chiusi al 31/12/2018, 31/12/2019, 31/12/2020 e 31/12/2021. La perdita dell'anno **2018**, maturata per l'importo di € 49.309, in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, è stata coperta con l'utilizzo di riserve disponibili allocate alla voce patrimonio netto. **Nel 2019** non si sono registrate perdite. Mentre **l'anno 2020** si è chiuso con un utile di € 194 e l'anno **2021** si è chiuso con un utile di € 30.

Alla data di predisposizione della presente relazione non si dispongono dei dati relativi ai bilanci di esercizio/rendiconti relativi all'anno 2022.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Il Comune di Villanovaforru pur avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si è avvalsa di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- All'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
 - Alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
 - All'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.
- L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	Non ricorre la fattispecie

33

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.195.086,16	10.919.483,56	275.602,60
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.887.237,31	1.781.357,04	105.880,27
D) RATEI E RISCONTI	3.761,08	3.821,57	-60,49
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.086.084,55	12.704.662,17	381.422,38
A) PATRIMONIO NETTO	10.993.315,17	10.268.042,74	725.272,43
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	47.548,81	62.404,48	-14.855,67
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	505.449,15	486.687,41	18.761,74
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.539.771,42	1.887.527,54	-347.756,12
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.086.084,55	12.704.662,17	381.422,38
TOTALE CONTI D'ORDINE	540.113,09	564.131,93	-24.018,84

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 506.561,10
Fondo svalutazione crediti	+	€ 129.104,34
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 9.765,54
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 34.583,98
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 591.315,92
VERIFICA RICONCILIAZIONE		€ 591.315,92

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 505.449,15
Debiti da finanziamento	-	€ 77.404,67
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 428.044,48
VERIFICA RICONCILIAZIONE		€ 428.044,48

Il Patrimonio Netto è così suddiviso

A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione		3.064.332,89
Riserve		5.861.411,77
	- da capitale	684.202,18
	- da permessi di costruire	54.423,64
- riserve insdip. Beni demaniali e patrimon. e culturali		4.684.426,06
- altre riserve indisponibili		438.359,89
- altre riserve disponibili		-
Risultato economico esercizio		717.953,82
Risultati economici esercizi precedenti		1.494.135,32
Riserve negative per beni indisponibili		- 144.554,63
TOTALE PATRIMONIO NETTO		10.993.279,17

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri pari a Euro **47.548,81** sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

- Fondo rischi passività potenziali: 20.000,00 Euro;
- Indennità di fine mandato: 3.548,81 Euro;
- Accantonamento per crediti in sofferenza 19.000,00 Euro;
- Accantonamento per rinnovi contrattuali 5.000,00 Euro.

I fondi accantonati nel risultato di amministrazione corrispondono con i fondi rischi riportati in bilancio.

Le somme iscritte in bilancio relative ai contributi sugli investimenti sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 1.538.425,12 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche. L'importo al 1/1/2022 dei contributi per investimenti (pari a Euro 1.887.527,54) è stato ridotto di euro 349.102,42 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.536.971,89	2.246.101,98	290.869,91
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.792.866,07	1.687.329,56	105.536,51
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-3.475,71	-3.762,03	286,32
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	9.000,46	-12.828,57	21.829,03
IMPOSTE	31.676,75	24.741,82	6.934,93
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	717.953,82	517.440,00	200.513,82

Il risultato economico conseguito nel 2022 di Euro 717.953,82 rispetto all'esercizio 2021, che era pari a Euro di 517.440,00 presenta una differenza di Euro **200.513,82**. La tabella di cui sopra, evidenzia le differenze rilevate nelle macro aree del risultato economico.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
H51B21001320001	M2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA IMP. FOTOVOLT. AL SERVIZIO DELLA C.E.	75.141,86 €	- €	- €	25.403,94 €	- €	- €
H53D22000220001	M2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA IMP. FOTOVOLT. MANEGGIO	74.858,14 €		74.858,14 €	42.087,77 €	32.770,37 €	- €
H37H18000040001	M2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICAMESSA IN SICUREZZA STRADE	400.000,00 €		80.000,00 €	9.179,39 €	70.820,61 €	- €
	Totale	550.000,00 €	- €	154.858,14 €	76.671,10 €	103.590,98 €	- €

36

L'importo complessivo finanziato ammonta a Euro 550.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** alcuna la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, ha verificato che l'Ente non ha finanziato, a valere sui fondi del PNRR, quote di spesa di personale a tempo determinato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che nella relazione risultano:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione non sono riportati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione evidenzia che:

- non sono presenti irregolarità e/o rilievi emersi dall'esame dei documenti a supporto del rendiconto dell'esercizio 2022;
- non sono presenti gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

L'organo di revisione, al fine di adempiere in modo esaustivo al proprio mandato, fornendo all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria avanza le seguenti considerazioni, proposte e giudizi tendenti a far conseguire maggiore efficienza ed economicità alla gestione.

In particolare si evidenziano i seguenti aspetti positivi:

- ✓ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- ✓ nessun continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- ✓ il rispetto negli anni degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali, con riferimento alla consistenza degli inventari e dei valori patrimoniali.
- ✓ l'adeguato livello di indebitamento dell'ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- ✓ il buon giudizio sulla gestione delle risorse umane e del relativo costo;
- ✓ l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ✓ la buona qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- ✓ il sufficiente livello di adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

- ✓ il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione **e si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

GUSPINI 18/04/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. STEFANO BOI

